



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

ORDINE DI SERVIZIO
n. 5 del 17 marzo 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i. e in particolare la parte III del medesimo;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 nonché l'art. 64 del medesimo decreto, ed in particolare il comma 1 lettera c) ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale comprende i bacini idrografici del fiume Arno, del fiume Serchio, del fiume Magra nonché i bacini regionali della Liguria e della Toscana;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04.04.2018: *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale e determinazione dotazione organica dell'autorità di bacino dell'Appennino Settentrionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 e del decreto n. 294 del 25.10.2016"* pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 135 del 13.06.2018;

VISTO, inoltre, lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale (in seguito Autorità), approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare l'art. 6 comma 4 del medesimo, ai sensi del quale *"il Segretario generale svolge compiti di direzione, coordinamento e controllo, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell'Autorità di bacino ed è responsabile dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministro vigilante"*, *"provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità"*, nonché *"assicura l'unicità di indirizzo tecnico-*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

amministrativo” e “sovrintende all’attività di tutte le aree, servizi ed uffici dell’Autorità, assicurandone il coordinamento operativo anche nelle articolazioni territoriali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;*

PREMESSO CHE con delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per la durata di 6 mesi decorrenti dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”* ed in particolare l’art. 1 comma 2 lettera k);

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020, recante *“Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’art. 1 del decreto-legge n. 6 del 2020”;*

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante *“Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”* ed in particolare l’art. 19, *“Misure urgenti in materia di pubblico impiego”;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, ed in particolare l’art. 1 che detta misure urgenti di contenimento del contagio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, ed in particolare l’art. 1 che allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 ha previsto che le misure di cui all’art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 sono estese all’intero territorio nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”* ed in particolare l’art. 1 punto 6 ai sensi del quale *“Fermo restando quanto disposto dall’art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Firenze – 50122 – Via de’ Servi, 15 – tel. 055 -267431

Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241

Sarzana – 19083 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it

www.appenninosettentrionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”;

RICHIAMATE le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ed in particolare la n. 646 dell'8 marzo 2020 che stabilisce che *“l'art.1 comma 1 lettera e) del d.p.c.m. 8 marzo 2020 non prevede limitazioni all'attività degli uffici pubblici, fermo restando quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lettera r)”* nonché tutti i provvedimenti dei Presidenti delle regioni ricadenti nel distretto dell'Appennino Settentrionale recanti misure per la prevenzione, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

PRESO ATTO della comunicazione dell'azienda USL Toscana Nord-Ovest, con la quale è stata prescritta nei confronti di un dipendente dell'Autorità di bacino dell'Appennino Settentrionale – sede di Lucca, la misura della quarantena presso il domicilio fino alla guarigione completa, in quanto risultato positivo al COVID-19;

VISTA l'ordinanza del 21 febbraio 2020 del Ministero della Salute ed in particolare gli articoli 1 e 2 della medesima;

VISTA la circolare del 22.02.2020 del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria che detta indirizzi in materia di pulizia degli ambienti non sanitari tra cui gli uffici pubblici, dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 e prevede che *“i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati”*

VISTA, INOLTRE, la successiva circolare del 9.03.2020 del Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria in cui è aggiornata la definizione di *“contatto stretto”* di casi possibili o confermati di COVID-19, utile ai fini dell'individuazione delle persone che possano essere entrate in contatto con un caso di COVID-19;

VISTE le ordinanze n. 6 del 2 marzo 2020 e n. 10 del 10 marzo 2020 del Presidente della giunta regionale della Toscana contenenti misure per la profilassi e il trattamento dei soggetti a rischio;

RITENUTO necessario e opportuno procedere alla sanificazione di tutti gli ambienti di lavoro della sede di Lucca dell'Autorità di bacino, sede di lavoro del dipendente per il quale è stata disposta la misura della quarantena, allo scopo di garantire uniformità, coerenza e omogeneità di comportamenti per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

VISTI i precedenti ordini di servizio n. 2 del 6 marzo 2020, n. 3 del 10 marzo 2020 e n. 4 del 12 marzo 2020;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

ORDINA

- 1) La sede di Lucca dell'Autorità di bacino dell'Appennino Settentrionale è chiusa dalla data odierna fino a nuovo ordine di servizio, al fine di consentire l'espletamento delle operazioni di sanificazione di tutti gli ambienti di lavoro come previsto dai protocolli di prevenzione e sicurezza richiamati nei provvedimenti citati in premessa.
- 2) Il dirigente amministrativo provvede agli atti necessari ai fini dell'espletamento delle operazioni di sanificazione di cui al presente ordine di servizio.
- 3) Fino a nuova disposizione è fatto divieto a chiunque di accedere ai locali della sede di Lucca dell'Autorità di bacino dell'Appennino Settentrionale.
- 4) Fino a nuova disposizione tutte le attività indifferibili di cui all'ordine di servizio n. 4 del 12 marzo 2020 sono garantite presso le altre sedi dell'ente. Al personale individuato nell'ordine di servizio n. 4 del 12 marzo 2020 afferente alla sede di Lucca si applicano le misure già previste al punto 3 del medesimo ordine di servizio.
- 5) Il Segretario Generale, nell'esercizio dei propri compiti di direzione, coordinamento e controllo, garantisce la continuità delle funzioni indifferibili dell'Autorità di bacino durante l'emergenza. A tal fine il Segretario Generale dispone di tutti i mezzi e strumenti dell'Autorità.

L SEGRETARIO GENERALE
(Ing. Massimo Lucchesi)